

ESERCIZIO 1 – Il conto consolidato

In data 1 gennaio X la società Ape S.p.A. acquista una partecipazione dell'80% nella società Vespa S.p.A. pagando un prezzo di euro 17.000. Il bilancio della società controllata alla data d'acquisto era così composto:

Bilancio Vespa al 01.01.X			
Attività		Passività e patrimonio netto	
Immobili	13.000	Passività	25.000
Impianti	11.600	Patrimonio netto	12.000
Altre attività	12.400		
Totale	37.000		37.000

Secondo una perizia riferita alla data di acquisto, la differenza tra costo di acquisto della partecipazione e la corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della società Vespa si giustifica come segue:

	Valore di perizia al netto dell'effetto fiscale	Vita utile residua
Immobili	14.000	20 anni
Impianti	13.000	10 anni
Passività	26.000	

L'ulteriore differenza viene considerata come differenza di consolidamento e ammortata in 5 anni.

Nel corso dell'esercizio X si verificano i seguenti accadimenti rilevanti ai fini della costruzione del consolidato:

- Vespa ha capitalizzato costi di ricerca e sviluppo per euro 120, ammortati a fine esercizio per un terzo del loro valore. La capitalizzazione è stata rilevata nel valore della produzione. Secondo i principi contabili di gruppo tali costi dovrebbero essere imputati a conto economico nell'esercizio di sostenimento per l'intero ammontare.
- Vespa ha valutato le proprie rimanenze di prodotti finiti al costo, con il criterio LIFO; il criterio di valutazione previsto dal manuale di consolidamento è il FIFO. Nel caso in cui Vespa avesse valutato le proprie rimanenze secondo il criterio FIFO, il relativo valore sarebbe stato superiore di euro 20.000.
- Nel "valore della produzione" del C.E. di Ape risultano ricavi verso Vespa per euro 7.000; nei "costi della produzione" del C.E. di Vespa risultano costi verso Ape per lo stesso importo.
- Nelle "altre attività" del bilancio di Ape sono inclusi crediti verso Vespa per euro 2.000; nelle "passività" del bilancio di Vespa sono inclusi debiti verso Ape per lo stesso importo.

Le eventuali imposte differite attive e passive sono conteggiate sulla base di un'aliquota del 50%.

Si rediga il bilancio consolidato al 31.12.X tenendo conto dei bilanci d'esercizio delle società Ape e Vespa alla stessa data, riportati nel foglio di lavoro, attribuendo a ciascuna rettifica un numero progressivo e descrivendola sinteticamente.

